

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Bettino Craxi, a Oddo Biasini e a Pier Luigi Romita

Milano, 21 novembre 1977

Onorevole Segretario,

mi permetto di farLe sapere che la Dc è favorevole alla nostra proposta circa la questione del sistema elettorale per l'elezione europea (allego copia della lettera dell'on. Galloni), e La prego di prenderla in considerazione perché mentre assicura la proporzionale pura presenta il massimo di vantaggi e il minimo di svantaggi. Il meccanismo è questo: collegi regionali (con raggruppamento delle regioni medie e piccole), quoziente nazionale, assegnazione in regione di tanti posti quanti sono i quozienti nazionali ottenuti in sede regionale (secondo l'ordine delle preferenze espresse dagli elettori), assegnazione di tutti gli altri posti in una lista nazionale (che può essere rigida senza sollevare proteste, trattandosi di un'operazione simile al recupero nazionale dei resti). In questo modo, con il numero maggiore di candidati, e la loro azione regionale, anche i partiti meno organizzati possono raggiungere un buon livello di mobilitazione (è probabile, da questo punto di vista, che un confronto sul solo piano nazionale, con solo mezzo la TV, ecc. favorirebbe Dc e Pci). D'altra parte si potrebbero avere sia le preferenze, per accontentare gli elettori, sia la lista rigida, per garantire l'elezione di personalità indispensabili (fatto che l'opinione pubblica avverte più di quanto non si pensi).

Spero di avere presto l'occasione di incontrarLa di nuovo e intanto Le rivolgo i miei migliori saluti

Suo Mario Albertini